

Modello Allegato B "dichiarazione art. 80, comma 1, e comma 5 lett. l), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i."

Spett.le
AREA IMPIANTI S.P.A.
Via A. Volta n. 26/a
44034 Copparo (FE)

OGGETTO: domanda di partecipazione, con annessa dichiarazione cumulativa, alla procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un nuovo lotto di discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi denominato vasca 1 – ex 1° lotto all'interno del polo Crispa in Via Gran Linea n. 12 nel comune di Jolanda di Savoia (FE), suddivisa nei seguenti lotti di gara:

- ◇ **Lotto A (categoria OG3)** Codice CIG n. 7019126E00: movimentazione terra, realizzazione fondo discarica e arginature perimetrali

- ◇ **Lotto B (categoria OG12)** Codice CIG n. 701915886A: posa teli HDPE, realizzazione pozzo percolato e linea percolato e realizzazione camini biogas.

Codice CUP G97H17000100005

Il sottoscritto _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) Cap. _____

Via _____ N. _____

C.F. _____

in qualità di _____

dell'impresa concorrente _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA:

1) ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (*barrare l'opzione di interesse*):

che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli art. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, art. 291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317 – 318 -319 - 319/ter - 319/quarter – 320 – 321 - 322 – 322/bis – 346/bis – 353 – 353/bis – 354 – 355 – 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli art. 648/bis – 648/ter – 648/ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e s.m.i.;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

che nei propri confronti è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei suddetti reati di cui all’art. 80, co. 1, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.:

2) ai sensi dell’art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. (*barrare l’opzione di interesse*):

a. di non essere stato vittima, nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991;

b. che essendo stato vittima, nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, HA DENUNCIATO i fatti all’autorità giudiziaria (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione);

c. che essendo stato vittima, nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, NON HA DENUNCIATO tali fatti all’Autorità Giudiziaria, ma è stata

accertata una causa di esclusione della responsabilità ai sensi dell'art. 4 primo comma della Legge n. 689 del 24/11/1981; *(la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);* (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione);

3) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e per la successiva stipula del contratto.

(eventuale) SI ALLEGA ALLA PRESENTE:

-
-
-
-

_____, li _____

(luogo e data)

(Firma del dichiarante)

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

La presente dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e secondo il comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 26/10/2016, oltre che dal direttore tecnico, ove presente, anche dai seguenti soggetti:

- dal titolare, se si tratta di impresa individuale;
- dal socio, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio; ai sensi del comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 26/10/2016 la dichiarazione dovrà essere resa:
 - ◇ dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale o monistico (presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza)
 - ◇ dai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico
 - ◇ dai membri del consiglio di gestione e dai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico
 - ◇ soggetti che, benchè non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come institori e procuratori), di direzione (come dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. a cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Nel caso di affidamento del controllo contabile ad una società di revisione, la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non verrà eseguita sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

- ai sensi dell'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la dichiarazione di cui all'art. 80, co. 1, del medesimo D.Lgs., deve essere resa da tutti i suddetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e a tal proposito occorre allegare alla presente la descrizione delle misure adottate mediante la produzione di ogni documento, quali per es. assenza di collaborazione/licenziamento/avvio di un'azione risarcitoria/denuncia penale, idoneo a comprovare l'estromissione del/i soggetto/i dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali; tale dichiarazione è da rendersi utilizzando, preferibilmente, il modello Allegato C; qualora i soggetti cessati non siano in grado di rendere tale dichiarazione, il legale rappresentante dell'impresa concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso, può presentare una dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante "per quanto a propria conoscenza" il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente il soggetto per il quale viene resa la dichiarazione;
- la presente dichiarazione deve essere resa dai suddetti soggetti dell'impresa ausiliaria, nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con riferimento ai reati di cui all'art. 80, co. 1, del medesimo D.Lgs., devono essere indicati tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per quali abbia beneficiato della "non menzione", ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali sia intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- per l'operatore economico, o suo subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al co. 5 dell'art. 80 del medesimo D.Lgs., è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti; se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a 5 anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale;
- ai sensi dell'art. 80, co. 11, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., le cause di esclusione previste al medesimo articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;
- la presente dichiarazione, con firma non autenticata, deve essere corredata da fotocopia semplice di idoneo documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità e leggibile; ogni pagina della presente dichiarazione deve riportare la firma del dichiarante e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.